



Comunicato Stampa 35/2015_CR

Roma, 26 Maggio 2015

“I pensionati cremonesi chiedano il rimborso del maltolto, e lo facciano alla svelta”

La sentenza della Corte costituzionale che ha stabilito l'illegittimità del blocco delle indicizzazioni delle pensioni, introdotto dalla legge Fornero, votata da Pd e Fi, ha cancellato gli effetti della legge, fin dalla sua entrata in vigore.

Significa che lo Stato deve restituire tutto ciò che non ha versato, con gli interessi, in particolare ai titolari di pensioni più modeste.

Che cosa sta facendo invece il Governo?

Restituisce solo una parte di ciò che ha preso illegittimamente, circa un decimo.

Due miliardi di euro anziché diciannove.

E ha fatto passare tutto come un “bonus”, come un regalo, quando invece la restituzione è dovuta e ineludibile.

Ma ciò che è più grave, è che nemmeno ai titolari delle pensioni più basse ha restituito tutto.

Infatti, anche chi percepisce fino a quattro volte il minimo non si vedrà restituire tutto, ma meno della metà del dovuto. E stiamo parlando di pensioni inferiori ai 2.000€ lordi.

Tutto questo viola i diritti minimi di molte persone in gravi difficoltà, che spesso con la pensione sono costrette a mantenere intere famiglie indebolite dalla disoccupazione che aumenta.

Come MoVimento Cinque Stelle invitiamo tutti i cittadini cremonesi che ne hanno diritto a utilizzare la lettera scaricabile dal blog di Beppe Grillo e di inviarla all'INPS per far valere i propri diritti (<http://d2ddakkt2rzmi5.cloudfront.net/LetteraINPS.pdf>).

E invitiamo gli aventi diritto a farlo quanto prima, perché per alcuni trattamenti pensionistici nel giro di un anno potrebbe intervenire la prescrizione, ovvero l'impossibilità di ottenere quanto illegittimamente sottratto ai pensionati dal Governo.

Infatti la sentenza ha abrogato la legge sin dalla sua entrata in vigore, cioè l'inverno 2011, data dalla quale è scattata la prescrizione di cinque anni.

Così facendo sosteniamo la battaglia per il riconoscimento integrale della restituzione del maltolto, in particolare per le pensioni più basse e per una ridefinizione equa dei trattamenti pensionistici che abbia come cardine la lotta ai privilegi, tanto in Parlamento che tra i cittadini.

Ufficio Stampa del Deputato Cittadino Danilo Toninelli
MoVimento 5 Stelle